



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL

“CENTRO TECNOLOGICO PER LA INNOVAZIONE E LA QUALITA' (CTIQ) PER L'ABITARE”

Attività del CENTRO

Nei primi giorni di settembre si è costituito formalmente il **“CENTRO PER LA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DELL'ABITARE”** promosso dalla **CNA di Bari**.

Alla sua costituzione hanno partecipato aziende e singole professionalità. Presidente è stato nominato **il sig.r Nicola Di Cristo presidente della Cna di Bari**. Abbiamo raccolto durante numerose assemblee sul territorio, preoccupazioni, nuove ansie e atteggiamenti di interesse rivolti soprattutto alle nuove sensibilità che si stanno conformando nel settore dell'edilizia, seppur ancora lentamente e in un quadro di confusa eccitazione.

La edilizia ecosostenibile ha preso l'interesse soprattutto delle nuove generazioni che intendono proporsi al mercato in una veste qualificata quando lo stesso mercato avrà avuto modo di identificarsi in logiche di mercato ancora più marcate e rivolte a politiche di sostenibilità ambientale più stabilizzate e maggiormente consolidate.

Al “Centro” sono aderenti già numerosissime aziende alle quali il “centro” intende proporsi non soltanto quale **“messaggero di nuove speranze”** quanto di **propulsione ideale** di iniziative tese a **introdurre livelli di qualità di conoscenze molto ispessite nell'anima di ciascuna azienda**.

Il problema delle piccole imprese non può essere eluso dalle politiche della Regione Puglia. La presenza delle piccole imprese del settore è diffusissima nell'anima dell'economia territoriale.

Su questo fronte, compatibilmente con gli orientamenti che si stanno consolidando in questa Regione, è auspicabile dare corpo ad opportunità di nuovo cimento rivolte a queste imprese che rappresentano sostanzialmente pezzi di una filiera.

A queste imprese è necessario rivolgersi in termini diversi e concorrere con politiche non separate ma integrate per avviare processi di “nuove conoscenze” e qualificazioni.

Il mondo della diffusa piccola impresa è animata da tantissime professioni : carpentieri, muratori, serramentisti, vetrai, pavimentisti, intonachisti, impermeabilizzatori, esperti in isolamento acustico, impiantisti termici ed elettrici, domotici e building automation, falegnami, arredatori.....

Una lunga **“formazione concatenata di professioni”** che concorrono sistematicamente alla realizzazione delle unità immobiliari, alla ristrutturazione degli immobili, alla realizzazione di centri commerciali e di opifici industriali.

A questa “filiera” è necessario dare delle motivazioni che incentivino percorsi di qualificazione professionale sul terreno delle nuove conoscenze sul versante della edilizia eco e sulle politiche di sostenibilità ambientale

Il rischio che si corre è di inquinare il “progetto” unitario per la sostenibilità ambientale, per cui solo un pezzo – quello piu’ corposo e referenziato – è favorito dagli interventi della legislazione regionale e dai suoi indirizzi di politica ambientale mentre la “formazione piu’ corposa” quale è quella rappresentata dalle mille e diffuse professioni viene lasciata senza una guida, senza un incentivo rimotivante e senza prospettive di allocazione/riposizionamento sui futuri mercati.

Sui seguenti capisaldi il CENTRO intende costituire la sua politica e la sua attività:

1. **INFORMAZIONE**
2. **FORMAZIONE**
3. **POLITICHE ATTIVE PER LA PROMOZIONE DELLA BIOEDILIZIA**

INFORMAZIONE

Perché le imprese possano trovare spazi adeguati alle necessità di un mercato immobiliare innovato, il centro svolgerà attività connesse a processi differenziati di informazione, formazione e qualificazione.

Un primo livello di interesse può essere rappresentato certamente da attività seminariali/informative sui dispositivi regionali in essere, sulle politiche che essa intende raggiungere, sui temi dell’architettura sostenibile, sulla bioarchitettura e risanamento, sulle principali azioni per il riutilizzo del patrimonio immobiliare, sui nuovi materiali, sulle tecniche e le tipologie di intervento per il risanamento degli immobili, la organizzazione e partecipazione ad eventi fieristici specializzati.

PROMOZIONE DEL CENTRO

Il centro nasce con l’intento di costituire la innervatura essenziale ai processi di spinta sulle nuove conoscenze, sui sistemi di organizzazione della edilizia ecosostenibile.

Nell’ interesse delle piccole, piccolissime e medie imprese del settore (inteso nella sua interezza di relazione) verso i nuovi sistemi di intervento negli ambienti a largo “consumo” di edilizia” insiste ancora una corposa resistenza alla innovazione e le tentazioni che il “tradizionale” rappresenti la soluzione ancora ottimale per l’attuale sistema edilizio è una barriera che si intende ridurre semplificando la informazione, introducendo livelli di conoscenza nuovi, avviare processi di aggregazione molto intensi e diffusi sul territorio.

Il centro dovrà divenire il punto di riferimento per le migliaia di aziende del settore : e su questa base è opportuno sviluppare una strategia “del posizionamento” del Centro come soggetto “portatore di immagine”, con azioni che promuovano la sua valorizzazione “DISTINTIVA”.

Ciò potrebbe consentire di rendere competitive le imprese : è NECESSARIO AFFIDARSI alla creazione di UN MARCHIO che ACCOMPAGNI SUL TERRITORIO LA IDENTIFICAZIONE DEL CENTRO, le sue attività, le sue elaborazione e il tessuto – fra imprese e professionisti – che aderiscono.

Il Centro è stato impostato e fondato per rispondere alle dinamiche in atto di un comparto produttivo, quello edilizio, che mostra segni di dinamicità malgrado il rallentamento economico in essere.

L'intento è riuscire a contribuire alla crescita della comunità attraverso la consapevolezza partecipata che i temi della innovazione in questo settore costituiscono una valenza straordinaria per la collettività. Si tratta di porre sul tappeto questioni centrali per il buon governo del territorio:

- Il bisogno vero di un abitare sano in armonia con l'ambiente
- La difesa e la salute del cittadino
- La innovazione quale occasione per un riposizionamento qualitativo del comparto.

II MARCHIO deve essere occasione perché si renda riconoscibile la funzionalità **DEL CENTRO**.

All'interno dell'involucro debbono svilupparsi adeguate strategie che promuovano “il sistema delle relazioni tra imprese” del fare “squadra” per recuperare in armonia il gran bazar del “far da se” in una ottica di perseguimento della costruzione di una rete che comprenda l'intera filiera del settore, su una opzione strategica di lungo periodo per stimolare quei fattori capaci di offrire un reale vantaggio competitivo alle imprese.

Deve essere chiaro – attraverso differenti politiche di marchio - che alle aziende e professionisti aderenti vengano riconosciuti i segni della INNOVAZIONE, TESA A MIGLIORARE LA QUALITA' ambientale.

Su questo livello alla Regione Puglia e con gli assessorati interessati è richiesta l'apertura di un tavolo di confronto perché le attività del centro siano riconosciute, validate, sponsorizzate, accertate e assommate a capo di provvedimenti che possano supportare l'attività stessa.

FORMAZIONE DELLE IMPRESE

Il piano della formazione /qualificazione deve svilupparsi su un tempo abbastanza ragionevole (un triennio) al termine del quale ogni azienda acquisisce un “attestato” di qualificazione professionale riconosciuto dal mercato e dalle istituzioni.

In linea di massima il percorso formativo di qualificazione dovrebbe svilupparsi e articolarsi su tre livelli:

LIVELLO BASE

- Modulo Edili
- Modulo Base per Installatori Elettrici
- Modulo base per installatori idrotermici

APPROFONDIMENTI :

- Moduli avanzati Edili, Installatori elettrici e termici

Aggiornamenti:

- Moduli di aggiornamento a tutte e tre le categorie

Il Modulo base:

In ogni cantiere, di dimensioni differenti, in genere intervengono le categorie professionali che abbiamo su indicato in un intreccio senza fine – spesso confuso – di relazione e di prestazioni.

Su questo versante dobbiamo costruire una piattaforma di idee e orientamenti che consenta a tutti gli operatori di essere in possesso delle nozioni basilari.

In particolare, per ogni ambito professionale di specializzazione, ciascuno deve avere perfetta conoscenza dei reciproci punti di contatto e interazione delle diverse operazioni di cantiere attraverso l'obbligo alla partecipazione a un laboratorio cosiddetto propedeutico e di accesso ai vari altri livelli.

Il Laboratorio è una struttura di lavoro "COMUNE" che deve fornire agli operatori gli elementi tecnici e soprattutto culturali per comprendere appieno il senso e il significato "di sostenibilità ambientale" e gli intendimenti che persegue questa logica.

Gli obiettivi di questa azione possono ricondursi a:

- Conoscenza dei principi base della edilizia sostenibile e accrescimento delle competenze nel settore;
- Individuare ed illustrare i principali materiali e tecnologie bioedili
- Indicare le potenziali prospettive di sviluppo del settore
- Rendere leggibile la necessaria intersettorialità che materiali e tecnologie richiedono

La tappa finale del percorso base deve essere programmato in modo tale da simulare in aula la realizzazione di un cantiere bioedile.

PER LA PROMOZIONE DELLA BIOEDILIZIA

Il Centro intende ispirare la diffusione dei principi e delle pratiche della bioedilizia intesa come "qualità architettonico-ambientale".

Fatta questa premessa dobbiamo pensare a come accompagnare questo processo.

Si pensa alla creazione di una immagine coordinata ed omogenea delle aziende e degli artigiani che operano in questa provincia, aderenti al Centro e riuscire a comunicarla in modo efficace.

La creazione di "una rete" logica di relazione tra le imprese e i tecnici per affrontare in modo meno confuso e maggiore professionalità i meccanismi del mercato del futuro costruendo opzioni qualitative standard aderenti alle esigenze del mercato e alla soddisfazione del cliente inteso in termini di "servizio all'edilizia" e all'utente finale.

La corretta informazione per l'utente finale deve essere l'argine entro cui far defluire i flussi e i canali informativi con materiale appositamente costruito ed elaborato con semplificazioni, correzioni, indicazione dei vantaggi e dei costi.

La permanente promozione di diffusa informazione potrà certamente determinare nuove quote di mercato e nuove opportunità per le aziende aderenti al centro.

Infine dall'insieme delle attività di promozione deve essere noto il valore del patrimonio delle aziende che aderiscono consolidando forti col lateralità con enti ed istituzioni pubbliche.

Da queste azioni non sono escluse le istituzioni pubbliche e un pool di aziende produttrici di materie prime, artigiani, installatori, manutentori, centri di distribuzione che operano nel campo delle risorse energetiche rinnovabili per realizzare un programma complessivo per:

- Diffondere presso i cittadini una nuova consapevolezza sulle tematiche delle biocompatibilità, della sostenibilità ambientale e della eco logicità nell'abitare e sottolineare la coincidente intersecazione tra qualità ambientale e qualità dell'abitare.
- Costruire una immagine coordinata comune che fa riferimento al Centro
- Rendere piu' ampia e trasparente l'informazione che riguarda materiali, benefici, caratteristiche relative alla professionalità ed ai prodotti che il Centro e il gruppo di aziende promuovono con particolare attenzione alla diffusione delle informazioni che riguardano le energie alternative, lo sviluppo sostenibile e la salute dei cittadini e delle famiglie.

Operare su questi fronti permetterà di sviluppare maggiormente il mercato e la forza del Centro nonché anche il volume d'affare delle imprese aderenti a questo progetto e al centro.

I tempi in cui realizzae questa ipotesi di lavoro possono essere indicati in tre anni per raggiungere l'obiettivo di:

- Realizzazione di un opuscolo informativo sui principi della bioedilizia da diffondere ai cittadini residenti in questa provincia
- Realizzazione di depliant informativi, schede tecniche di prodotto, brochure del centro e delle sue aziende, poster...
- Campagne pubblicitarie sulla stampa locale e quella specializzata di settore e/o riviste di arredo
- Diffusione della informazione per clienti finali/famiglie sulle energie alternative e sul risparmio energetico, sui materiali bioedili, sulle opportunità offerte dalla attuale legislazione vigente, ecc....
- Costituzione di una rete di aziende del settore che opereranno secondo una logica di rete a beneficio di tutte le aziende aderenti al centro....

A cura della presidenza del "CENTRO PER LA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DELL'ABITARE"

BARI OTTOBRE 2010